

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ó www.cuspavia.it

21 Luglio 2009
anno 8, numero 27

Avvenimenti dei prossimi giorni

22/07/09	
23/07/09	7
24/07/09	
25/07/09	
26/07/09	

Notizie dell'ultima settimana

CANOA

Discesa: Mirco Daher ed Eric Secco Campioni del Mondo

Bouchs (CH) 18-07-2009.



Mirco Daher ed Eric Secco conquistano il titolo di Campione del Mondo battendo Marco Meucci e Alessandro Mainardi e lasciando soltanto il terzo posto ai cechi Suchanek e Jilek distanziati di oltre 5". Senza dubbio un risultato storico non solo per la canoa cussina ma per l'intero movimento della pagaia pavese che sinora aveva potuto contare solo su un altro titolo mondiale, quello conquistato da Luca Negri nelle velocità.

Ma passiamo subito a questa Sprint Mondiale che ha visto Mirco ed Eric trionfare. Innanzitutto il maltempo che fa salire a dismisura il fiume tanto che gli organizzatori devono rinviare di due ore la partenza - inizialmente prevista per le 10,00 - per avere il tempo di ripristinare le postazioni di partenza e di arrivo sommerse nella notte. Poi il percorso che con il livello alto cambia completamente, i riferimenti sono sommersi, ma soprattutto la corrente più veloce

rende la gara estremamente più corta, almeno una trentina di secondi in meno rispetto alle prove del giorno prima.

Insomma i tratti dove il nostro C2 contava di far valere la pagaia più redditizia tipica degli specialisti dell'acqua piatta, ora non ci sono più, il percorso è una specie di canale in piena, con l'acqua che scorre fra le rive entrambe protette da massicciate che la fanno continuamente rimbalzare da una sponda all'altra rendendo estremamente difficile individuare il filone vincente. In tutto con una grossa onda a metà che si può bucare centralmente rimanendo sul filo o evitare passando a sinistra, ed un treno d'onde negli ultimi cento metri che non si può far altro che cavalcare per arrivare giusti alla grossa onda sul traguardo.



Alle 11,00 la squadra italiana al completo scende in acqua per provare questo fiume tutto nuovo rispetto a quel percorso per tutta la settimana. Il problema da risolvere è se evitare o bucare l'onda di metà gara. Luca Cardinali indica a Mirco ed Eric di passare a destra, ma si rende conto che così facendo il percorso è troppo allungato e poi si esce anche per troppi metri dal filo principale di corrente. E' vero che

UBI Banca Regionale Europea

non si è rallentati dall'onda, ma puntandola quasi al centro ci sono una ventina di centimetri puliti, sufficienti per oltrepassarla senza prendere troppa acqua addosso. Cardinali decide per una seconda prova, questa volta il Ce passerà centrale. La discesa non è perfetta, ma ad Eric basta per capire dove dovrà mandare la punta. Si parte per la prima manche, il nostro C2 parte per quarto, la discesa è buona e fa segnare il miglior tempo; ma i migliori devono ancora scendere. Scendono i cechi Suchanek/Jilek e gli altri azzurri, Meucci/Mainardi ed il tempo di Mirco ed Eric resiste.



Poi altri equipaggi sino agli elvetici Mathis/Gertsch che hanno pure il vantaggio di correre in casa. Niente da fare il tabellone continua e ad indicare 1° Daher/Secco, 2° Meucci/Mainardi, 3° Suchanek/Jilek. Il podio, almeno per la prima manche; è ora assicurato. E' la volta dei cechi Kristek/Baron, non pagano bene, si vede che sono lenti e non vanno oltre al centro della classifica. Per ultimo partono i favoriti, i tedeschi Plate/Weber, scendono decisi, danno un sacco di colpi ma la barca non scivola ed anche per loro il tempo dei nostri C2 resta un miraggio lontano. Ora bisogna pensare alla seconda manche, fra circa due ore. Il regolamento prescrive che l'ordine di partenza sia l'ordine di arrivo invertito della prima prova. Mirco ed Eric scendono per ultimi, conoscere il risultato degli altri può essere un vantaggio a patto, però che si riesca a mantenere la giusta concentrazione. Via via che gli equipaggi scendono si ricompone la classifica che, salvo i grossi errori di linea di un paio di equipaggi, non

cambia. Recuperare secondi è estremamente difficile. Arriva anche il turno di Suchanek/Jilek, seguiti da Meucci/Mainardi, la classifica non cambia. Tocca a Daher/Secco. La parte italiana della tribuna non ha neppure il tempo di esultare per l'oro appena vinto. Oro che potrebbe diventare un argento, ma per un altro oro italiano. Si osserva in religioso silenzio. Mirco ed Eric sbucano dal ponte, sono subito sull'onda che passano bene. Mirco aumenta la forza in acqua, la barca per un attimo sembra sbandare a destra ma Eric recupera immediatamente.

Ora anche Eric spinge più forte. Prima del treno d'onde finale c'è un tratto abbastanza liscio, dove si può valutare bene la velocità: è evidente che questo è il C2 che scivola meglio. Dalla tribuna si leva un boato, c'è chi suona un campanaccio, c'è chi suona una tromba, tutti gli italiani incitano a gran voce. L'attenzione è tutta sul cronometro del tabellone. 1.40", 1.41"... ..Mirco ed Eric dovrebbero essere sul treno di onde. 1.47" e rotti è il tempo finale, non serve nemmeno memorizzare i rotti perchè al sotto dell'1.49" si sarebbe comunque vinto.

Primo Titolo Mondiale nella Canoa per il CUS Pavia, una vittoria iridata che allunga l'elenco, virtuale, del Capannone, gli amici canottieri ora non sono più soli.

Una vittoria inaspettata?

Si dice che i risultati più belli siano quelli inaspettati. Il primo posto di Mirco Daher ed Eric Secco nella prova di Sprint dei Campionati Mondiali Juniores di Discesa - che si aggiunge al 6° posto di mercoledì nella specialità Classica - è senza dubbio una vittoria bellissima. Allora per forza anche inaspettata? Dipende dai punti di vista. Innanzitutto i nostri due Campioni del Mondo erano - e restano - due specialisti dell'acqua piatta: loro, rispetto ai discesisti puri, hanno una pagaiata più redditizia, sanno far scivolare meglio la barca e sono fisicamente più preparati.

Pagano invece nella tecnica di discesa (il saper portare la barca sulla linea migliore) e nella gestione della gara a cronometro. E' proprio partendo da queste premesse che circa un anno fa - spronati dalle convinzioni di Luca Cardinali, ora tecnico della Nazionale Italiana di Discesa ma in passato compagno di C2 di Giuseppe Coduri - che prende il via tutta l'operazione. Secondo le informazioni in possesso di Luca, il percorso di Bouchs non dovrebbe avere difficoltà tecniche elevatissime, pertanto anche un C2 "preso in prestito dall'acqua piatta in gara a squadre potrebbe fare la sua porca figura". Insomma, tanto per intendersi, è come applicare un motore per la Formula 1 ad un'auto da rally; se il problema è come far curvare con successo quest'auto, poiché il circuito avrà poche curve e di ampio raggio -almeno secondo quanto sa Luca - forse esiste la possibilità di risolverlo con successo. E poi, diciamocelo, Luca sa che può contare solo su pochissimi equipaggi di livello internazionale, averne uno in più, anche se solo potenziale, è solo manna che scende dal cielo.

L'accordo è quindi che Daniele Bronzini ed Antonio Mortara continueranno ad allenare Mirco ed Eric secondo i programmi soliti dell'acqua piatta, a corollario si dedicheranno anche alla discesa. Già ma con quale C2? Al CUS di C2 da discesa competitivi non ce ne sono ed il bilancio della sezione non consente di acquistarne uno nuovo. Per iniziare si riesuma una barca "d'epoca", acquistata sesta o settima mano molti anni orsono da alcuni discesisti cussini della vecchia guardia, canoa da anni in disarmo.

Con questa barca Mirco ed Eric fanno pochissime uscite, poi si presentano al test federale di Palazzolo e dimostrano di saperci fare. Ora però occorre una barca almeno competitiva. E' lo stesso Luca che risolve il problema: sa che il Canoa Club Oriago possiede quattro C2, uno è effettivamente di troppo. Così convince l'Oriago a mettere in vendita il più vecchio, 800 Euro e l'affare fatto! Intanto è la volta del primo raduno federale di Valstagna. Cardinali regge il gioco e convoca i due giovani al buio. Per loro sono le prime vere discese in

acqua mossa, 5 giorni difficili, con puntate e codate a non finire e con anche qualche prevedibile bagno fuori stagione. Per fortuna negli ultimi due giorni ci sono anche Claudia Zamariola, Enrico Calvi e Giuseppe Coduri che li motivano a tenere duro. Poi inizia la stagione della velocità e si ritorna in discesa solo per la gara sul Brembo di metà Aprile. Qui l'importante non fare risultato ma acquisire esperienza. Eric e Mirco ne approfittano per fare un'infinità di discese, dietro a Claudia ed all'altro C2 cussino - Calvi Coduri - che invece punta agli Europei Assoluti, tanto l'ultimo percorso lo fanno dopo la gara. Un'altra svolta la si ha a fine aprile sulla Moesa. Questo è un fiume di casa per molti dei discesi cussini, lo scopo della puntata serale era di dare la possibilità al C2 di Calvi Coduri di fare una ventina di chilometri di mosso in vista delle gare di selezione per i Campionati Europei, solo all'ultimo si aggregano gli juniores. In partenza Coduri propone di provare la discesa a posizioni invertite, secondo lui, con Secco in seconda voga, la barca dovrebbe essere più bilanciata. Anche se la discesa dura poco più di un paio di chilometri - Secco romperà il manico della pagaia - le sensazioni sono ottime, questa è la disposizione migliore.

Ancora pochi fine settimana tutti occupati dalle gare di velocità e si è a Valstagna, la prima prova di selezione per i Mondiali di Bouchs. Per Mirco ed Eric il percorso è abbastanza familiare ed è qui che si devono giocare le loro carte migliori. La gara Sprint non va molto bene, l'inesperienza gioca a loro sfavore, ma vincono alla grande la Classica e la qualificazione è conquistata. Ora il pensiero è già alla Svizzera, anche se prima si decide di fare ancora un po' di esperienza partecipando alla gara di Vipiteno. L'Isarco è un fiume difficile, non pericoloso, ma con molti passaggi obbligati che lo rendono ostico anche agli specialisti dell'acqua bianca. Per la sprint non ci sono problemi, per la classica si prova prima sulla coda di Claudia e si arriva alla fine, ma scendere tutto il fiume da soli è un'altra faccenda, ricordarsi a memoria tutti i passaggi è

praticamente impossibile. Così si decide di puntare solo sulla sprint ed anche qui il risultato c'è.

Da Vipiteno Mirco ed Eric, con il resto della Squadra Nazionale Juniores, vanno subito in Svizzera, per prendere finalmente contatto con questo misterioso fiume che - ad eccezione di Luca Panziera - nessun altro italiano ha mai fatto. Sono 4 giorni di continue discese, dove i nostri due giovani hanno modo di iniziare a comprendere a fondo le problematiche della discesa, la tecnica e la scelta delle linee migliori, l'importanza della preparazione dell'assetto della barca, nonché ad essere rapidi allo sbarcare per caricare per primi la barca sul carrello.

Si ritorna a Pavia e riprendono gli allenamenti sotto l'occhio vigile di Bronzini, Mortara e Calvi. Una delle consuete puntate a Lodi per un ultimo affinamento tecnico con Luca Cardinali e poi un paio di uscite per fare un po' di percorsi fra i piloni del Ponte Coperto. Ed è già Domenica 12 luglio, quando il pulmino della Nazionale passerà da Pavia per raggiungere tutti insieme la Svizzera.

Il resto è cosa nota.

CANOTTAGGIO Boschelli ai Mondiali Under



Finalmente è stata ufficializzata la Squadra Azzurra che dal 23 al 26 luglio a Racice in Repubblica Ceca parteciperà ai Mondiali Under 23 e Mattia Boschelli, guarito dalla tendinite al polso sinistro che aveva messo in discussione la sua permanenza al raduno, partirà con la squadra e sarà titolare sull'ammiraglia azzurra.



Trofeo Città di Somma Lombardo

Due vittorie e tre secondi posti: è il bottino conquistato dagli equipaggi del Cus Pavia nel Trofeo Città di Somma Lombardo di canottaggio sul lago di Corgeno.

Vincono l'ammiraglia cussina e doppio pesi leggeri. Sull'otto vogavano Gianluca Santi, Matteo Amigoni, Corrado Regalbuto, Samuele Bruschi, Davide Basello, Michele Dainotti, Luca Vigentini, Simone Bianchini, timoniere Igor Ravasi. I cussini si sono subito avvantaggiati e non hanno più mollato sino in fondo.



Amigoni - Santi

Più combattuta, ma fondamentale è andata nello stesso modo anche la vittoria del doppio, composto da Santi e Amigoni, che hanno fatto valere la propria esperienza, partendo forte e reggendo fino alla fine. Carola Tamboloni si è invece piazzata seconda nella gara del singolo pesi leggeri, battuta dalla May. "Sabato Carola parte per i mondiali e non volevamo scaricare per una gara regionale - spiega il tecnico del Cus Pavia Vittorio Scrocchi - doveva servire solo per farla rimanere in clima agonistico e l'obiettivo è stato raggiunto". Secondo posto anche per il quattro senza pesi leggeri di Bruschi, Basello, Bianchini e Dainotti ed il due senza senior misto di Corrado Regalbuto e Giorgio Maran della Telimar Genova. "Sono state due gare fotocopia - chiude Scrocchi - entrambi gli equipaggi sono partiti forte e sono rimasti in testa fino ai 200 metri finali, solo che a quel punto non sono riusciti a sprintare, subendo il recupero degli avversari. Anche in questo caso però nulla da dire, stiamo facendo un altro tipo di lavoro, utile più avanti".

ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI

Tennis Global Games: Vietti conquista la prima vittoria

Roma, 11/7/2009

Grande giornata per il tennis italiano che conquista la prima vittoria in questa seconda edizione dei Global Games 2009 con una prestazione maiuscola di Gabriele Vietti che batte il padrone di casa Huhmal con il risultato di 6 a 3 dopo una partita dominata dall'inizio alla fine del set.



Gabriele Vietti

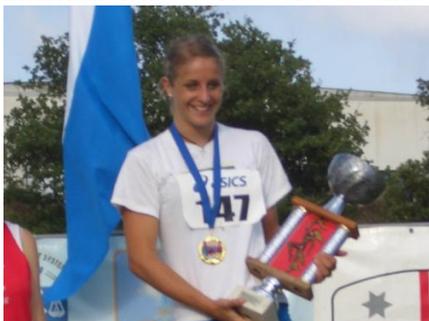
Negli altri incontri il doppio misto Brignoni-Li Calsi perdono 6 a 1 contro i quotati Bren e Shweitzer,

mentre nel singolare femminile Anna Maria Li Calsi cede alla polacca Lipinski. Nella team competition Brignoni e Vietti cedono alla nazionale ceca composta da Jerhot (6-4 contro Brignoni) e Huhmal (6-2 su Vietti).

ATLETICA LEGGERA

Ottima Francesca Forni

Bene gli atleti del Cus Pavia a Donnas, nel tradizionale Meeting Internazionale Via col... Vento.



Francesca Forni

Nei 60 della categoria allieve, ottima la prestazione offerta cussina Francesca Forni, che chiude vincitrice della propria serie qualificandosi per la finale col personale di 12"31 ed in finale, dove il vento era regolare (+1.8 m/s), termina in quinta posizione col tempo di 12"45, che è anche il minimo che le consente di

gareggiare ai campionati italiani di categoria di Grosseto. Nei 100 maschile, buona prova per Alessio Bellati e Luca Landriani (Cus Pavia), rispettivamente primo e secondo nella propria serie con 11"91 e 12"10 e vento nella norma.

Brillano gli atleti del Cus Pavia

Brillano gli atleti del Cus Pavia ai Campionati Regionali lombardi assoluti disputati allo Stadio Scirea di Cinisello Balsamo. Nel lancio del martello brillante quarto posto ottenuto da Massimiliano Perego, con la discreta misura di 47,54. Sale sul secondo gradino del podio nel lancio del disco il ventiseienne Roberto Bonecchi con un ottimo 49,18, ottavo ma secondo junior per soli cm. 3 Luca Zanleone con 39,06.



Massimiliano Perego

Quarto nel lancio del giavellotto Giuseppe Buremi con la misura di 55,61. Sfiora il podio per soli 20 centimetri nel salto con l'asta Alessandro Santoro, che arriva sino a 3,90. Brillante terzo gradino del podio per la staffetta 4x400 formata da Stefano Naldi, Piero e Paolo Olivari, Andrea Giolitto, che chiude in 3'27"71. Nei 100 Luca Landriani è 52° in 12"45, mentre sui 200 Piero Olivari è 17° in 23"11 e nei 400 è 14° in 51"04. Bella gara negli 800, dove i tre cussini si piazzano settimo assoluto e primo fra gli junior Stefano Naldi (1'55"14), ottavo e secondo fra le Promesse Andrea Giolitto (1'55"36) e nono capitano Marcello Scarabelli. A dimostrazione del buon stato di forma, Andrea Giolitto è settimo e secondo fra le Promesse nei 1500 con 4'06"51. Sfiora il podio nei 5000 Giovanni

Mascherpa, quarto, battuto nella volta per poco più di un secondo da Ivan Breda, col tempo di 16'08"03. E' quarto per cm. 40 nel salto triplo Marco Zucchi con la misura di 12,59.



Tecla Costante

Due titoli arrivano dalle giovanili nei 600 cadetti medaglia d'oro e titolo per Samuele Semeraro, con 1'29"50, mentre in campo femminile

nei 600 Ragazze duello tutto in famiglia Cus, con Tecla Costante che in 1'50"96 batte di 2" Angelica Olmo. Quarta posizione, infine, per Simona Viola, che corre i 5000 in 18'38"98.

TIRO CON L'ARCO

Buon risultato

Successo per la gara di tiro con l'arco interregionale organizzata dagli Arcieri Vigevano Torre del Bramante allo stadio di Gambolò. Gli arcieri del Cus Pavia hanno brillato nella specialità del compound, nei seniores in sesta posizione si è piazzato Riccardo Canali, mentre Ottavio Stafforini ha chiuso sul secondo gradino del podio nei master.

CUS PAVIA NEWS

Periodico studentesco di attualità e informazione sportiva diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vieta la riproduzione anche parziale se non autorizzata